CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Segretariato Generale
Settore Affari Generali e Istituzionali

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
N. 172

PROPOSTA DI REVISIONE DELLA RETE OSPEDALIERA TRAMITE DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE: RIORGANIZZAZIONE AREA PIEMONTE SUD-EST.

Presentato dal Consigliere regionale:
MIGHETTI PAOLO DOMENICO

Protocollo CR n. 37576
Pervenuta in data 17/11/2014

X LEGISLATURA

Consiglio Regionale del Piemonte
PRI
A00037576/A0101A -01 17/11/14 CR

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

2.18.1/172/X/2014

13:31 17 NOV 2014 A01000 002626

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N° 172

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: Proposta di revisione della rete ospedaliera tramite Delibera di Giunta Regionale: riorganizzazione area Piemonte sud-est

Premesso che:

l'articolo 3 della Costituzione prevede che "*Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale*";

l'articolo 32 della costituzione cita: "*La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana*";

Premesso ancora che:

come previsto dall'articolo 15, comma 20, del d.l. n. 95/2012, convertito, con modificazioni, nella legge n. 135/2012, è necessaria una costante azione di controllo della spesa sanitaria, intrapresa con il Piano di riqualificazione del SSR e di riequilibrio economico (Piano di rientro) 2010-2012, sottoscritto il 29/07/2010 (D.G.R. n. 1 - 415 del 02/08/2010) e integrato da un successivo Addendum (D.G.R. n. 44 - 1615 del 28/02/2011 e n. 49 - 1985 del 29/04/2011);

il patto della salute 2014-2016 recepisce l'atto n.98/csr, del 5 agosto 2014, "*Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera, in attuazione dell'articolo 1, comma 169, della legge 30 dicembre 2004, n.311 e dell'articolo 15, comma 13, lettera c),del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 convertito, con modificazioni della legge 7 agosto 2012, n.135*" dal quale si evincono le caratteristiche che definiscono le strutture ospedaliere.

Individuato che:

con D.G.R. n. 25 - 699 del 30/12/2013 si è provveduto all'approvazione dei Programmi Operativi 2013 – 2015 predisposti ai sensi dell'art. 15, comma 20, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni in legge n. 135/2012, con l'obiettivo di proseguire e rafforzare l'azione di controllo della spesa sanitaria.

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Rilevato che:

dalla documentazione consegnata ai membri della IV commissione, in data 12 novembre 2014 (Slide sulla "Rimodulazione delle reti assistenziali, delle strutture complesse ospedaliere e rilancio del territorio"), si evince che è in atto una nuova riorganizzazione degli ospedali Hub, Spoke, Territoriali e di Area Disagiata e che i presidi ospedalieri oggetto di declassamento sembrerebbero essere già stati individuati;

nell'area Piemonte sud est (provincia di Asti e Alessandria) con 660 mila abitanti (popolazione pesata 732 mila), sono autorizzabili un ospedale Hub e sino a quattro ospedali Spoke;

al momento sono presenti un ospedale Hub (ASO Alessandria) e tre ospedali Spoke (l'ospedale unico plurisede di Novi Ligure-Tortona, l'ospedale di Casale Monferrato, l'ospedale di Asti) più l'ospedale di Acqui Terme, già oggetto di declassamento nei provvedimenti assunti dalla scorsa Giunta.

l'Assessore alla Sanità ha riportato in Commissione che il Ministero avrebbe dichiarato che non è più accettabile la presenza di un DEA plurisede e che l'ASO di Alessandria conta anche come DEA di I livello;

nelle dichiarazioni rilasciate dall'Assessore Saitta si rileva che Tortona dovrebbe essere declassato ad ospedale territoriale mentre il DEA rimarrebbe a Novi Ligure (senza conoscere né le motivazioni della scelta, in relazione alle discipline presenti nei due presidi né in relazione agli investimenti effettuati negli anni); l'ospedale di Acqui Terme diverrebbe definitivamente ospedale di Territorio sede di Pronto Soccorso Semplice;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta
L'Assessore ☒

per conoscere i dettagli del piano di revisione della rete ospedaliera riguardante l'area Piemonte sud-est

IL CONSIGLIERE FIRMATARIO Paolo Mighetti

RICEVIBILE ☒
IRRICEVIBILE ☐

ACCOLTA DAL PRESIDENTE ☒
NON ACCOLTA DAL PRESIDENTE ☐

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014).